



|            |   |
|------------|---|
| intervento | Porto di Brindisi. Completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est [I lotto - CUP B81B20001360005].<br>“Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini e piano delle indagini preliminari a terra” - Integrazione indagini preliminari a terra. Validazione. |
| stato      | Esecuzione.   |
| titolo     | Relazione istruttoria Dipartimento Tecnico  |
| data       | Febbraio 2024   |

Il primo lotto dell'intervento di “completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est” contempla la realizzazione di una cassa di colmata tra la radice del molo Polimeri e la foce del canale “Fiume Grande”, nella quale troveranno destino i materiali dei quali è previsto l'escavo nel cosiddetto “II lotto”.

Per la realizzazione di tale cassa di colmata, nella configurazione approvata, e in particolare ai fini dell'esecuzione degli interventi di compensazione ecologica e di riqualificazione paesaggistica prescritti, nonché per il regolare deflusso delle portate provenienti dal Fiume Grande e dalle opere di restituzione che sfociano all'interno dello specchio acqueo interessato dall'opera in parola, è necessario effettuare preliminarmente l'approfondimento del fondale in corrispondenza del nuovo canale presso la foce del Fiume Grande, sino alla quota di -3 m s.l.m.m., e la risagomatura della sponda occidentale, previo sbancamento di una parte anche sino alla quota di -3 m s.l.m.m.

Ai fini di detti lavori è stato necessario procedere, quindi, alla caratterizzazione sia dei terreni e delle acque sotterranee che dei sedimenti marini interessati dalle opere di sbancamento e di dragaggio, secondo il “Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini e piano delle indagini preliminari a terra” trasmesso, per le valutazioni di competenza, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e all'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Puglia (ARPA Puglia) con note prot. n. 20230007004 e n. 20230009614.

Posto che nell'ambito dei lavori del citato “I lotto” dell'intervento di “completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est” – successivamente alla realizzazione della colmata – dovranno essere eseguite, in corrispondenza della fascia di costa a sud della sopradetta infrastruttura, opere di compensazione ecologica e di riqualificazione paesaggistica (rilevati, aree umide, riqualificazione del verde esistente e messa a dimora di vegetazione integrativa autoctona anche a mitigazione della colmata stessa), si rende necessario, in ossequio a quanto previsto sempre dall'art. 242-ter comma 4 lett. a) del d.lgs. n. 152/2006, effettuare anche per quest'area delle indagini preliminari ai fini della valutazione di cui al comma 2 del medesimo articolo di legge.



Ai fini delle suddette indagini è stata, pertanto, predisposta un'integrazione al "Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini e piano delle indagini preliminari a terra", la cui documentazione illustrativa è stata condivisa, sempre per le valutazioni di competenza, con il MASE, ISPRA e ARPA Puglia con nota prot. n. 20230040255.

Con nota prot. n. 04040 del 22.01 u.s., acquisita in pari data al prot. n. 20240003467, ARPA Puglia nell'esprimere le proprie valutazioni sulle indagini integrative da condursi, ha indicato l'esecuzione in contraddittorio del campionamento e dell'analisi su due sondaggi (per un totale di sei campioni) ed un piezometro (un campione) e – ai fini delle competenze spettanti alla stessa Agenzia per l'attività di validazione da effettuarsi con riguardo al piano in questione – di far riferimento al preventivo trasmesso con nota prot. n. 35529 dell'11.05.2023, acquisto al prot. n. 20230016134.

Posto quanto sopra, si propone di affidare ad ARPA Puglia (P.IVA 05830420724) - in virtù del disposto combinato dell'art. 9 c. 1 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 242-bis c. 3 del d.lgs. n. 152/2006 - per l'importo complessivo preventivato di € 22.221,55 (euro ventiduemiladuecentoventuno/55), la validazione del "Piano delle indagini preliminari a terra - integrazione" condiviso con nota prot. n. 20230040255 ed approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 3/2024.

Ai fini della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010), l'affidamento proposto appartiene a una delle fattispecie per le quali non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG (FAQ ANAC "Tracciabilità dei flussi finanziari" - Aggiornamento al 20 gennaio 2023, A8 terza fattispecie).

Si dichiara che per il procedimento di cui trattasi sono stati osservati, per quanto applicabili, i principi di cui al d.lgs. n. 36/2023.

**Marinella Conte**  
Funzionario istruttore

**Francesco Di Leverano**  
Direttore del Dipartimento Tecnico